SCUOLA PROFESSIONALE D'ARTE MURARIA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2024-2025

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2024 - 2025

Indice

1. Cenni storici 3
2. Obiettivi 3
Progetto formativo 4
Rapporti CFP -Famiglia 5
Partecipazione degli studenti 6
4. La valutazione 6
Scrutini finali 8
5. Offerta formativa 9
5.1 Triennio Operatore Grafico ipermediale - Operatore Edile 9-10
5.2 Tecnico grafico -Tecnico edile (Diploma professionale - IV anno) 10-11
5.3 Altri progetti 11
5.4 Progetto educativo 11
5.5 Patto educativo di corresponsabilità 12
5.6 Percorsi a catalogo 13
6. Organizzazione del Centro 13
7. Logistica 14
8. Sistema di Gestione della Qualità 14
9. Trasparenza e pubblicizzazione 14
Procedura dei reclami e valutazione del servizio 14
9.1 Reclami 14
9.2 Valutazione del servizio 14

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2024 - 2025

1. Cenni storici

Scuola Professionale d'Arte Muraria nasce nel 1888 come scuola professionale per la formazione di futuri lavoratori in grado di soddisfare le richieste delle imprese del settore delle costruzioni. Tale volontà si è rinnovata di anno in anno fino ai giorni attuali nei quali l'Istituto si presenta come Centro di Formazione Professionale nelle aree delle costruzioni, della grafica, della comunicazione, del Restauro con una certificazione di qualità che definisce la bontà dei processi realizzati e con un'ampia proposta di servizi formativi.

Nel corso degli anni la Scuola Muraria è diventata punto di riferimento per tutta la filiera delle costruzioni e per coloro che, all'interno di essa, hanno necessità di innovarsi e guardare al futuro gestendo al meglio i cambiamenti e le trasformazioni dei processi e dei prodotti. In continuo aggiornamento e sensibile alle richieste del territorio, Scuola Professionale d'Arte Muraria srl Impresa Sociale senza scopo di lucro, Ente accreditato dalla Regione Lombardia per la Formazione e l'Istruzione, ha ampliato la sua offerta formativa progettando e realizzando corsi nei settori della grafica, dell'edilizia e affini, delle arti applicate, della promozione e recupero dei beni culturali, in percorsi di istruzione (IFTS), corsi post diploma/qualifica triennale di Tecnico del Restauro dei beni culturali, formazione permanente e di aggiornamento per professionisti e corsi di formazione continua per i dipendenti delle aziende.
Scuola Muraria è inoltre Ente accreditato Regione Lombardia per i Servizi al Lavoro.

L'Istituto ha la sua sede operativa in Via Luigi Cagnola, 17 a Milano.

2. Obiettivi

SCUOLA PROFESSIONALE d'ARTE MURARIA è un Centro di Formazione professionale che:

- concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino con un'azione educativa tesa a valorizzare le capacità personali; è responsabile della qualità delle attività formative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative dei corsisti, nel rispetto di obiettivi formativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- pone attenzione alla dimensione individuale e interpersonale, per offrire un rapporto costruttivo di dialogo, fiducia, rispetto e collaborazione tra giovani ed adulti, consapevole del ruolo giocato da parte del CFP, dei Formatori, dei Genitori nella formazione globale degli Allievi/e;
- ritiene prioritario creare un clima costruttivo tra Formatori ed Allievi/e basato sull'ascolto e sul confronto;
- ritiene fondamentale la collaborazione con le associazioni e con le aziende per mantenere sempre vivo il rapporto con il territorio.

La didattica si svolge in conformità ai programmi regionali e in consonanza con le

disposizioni legislative in materia; essa è finalizzata allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo armonico ed equilibrato degli Allievi/e.

La programmazione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei Formatori e garantisce la formazione del corsista, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi. I percorsi IeFP sono caratterizzati da attività di formazione in aula e in laboratorio, stage presso aziende di settore e azioni di accompagnamento volte all'inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione della formazione. Il percorso è caratterizzato da attività di formazione in aula e in laboratorio, stage presso aziende di settore e azioni di accompagnamento volte all'inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione della formazione. Sono parte integrante del percorso attività di orientamento mirate a fornire azione di supporto in itinere.

L'Istituto si propone di supportare le persone nella scelta del percorso più rispondente alle proprie aspettative e alle competenze possedute; di verificare durante lo svolgersi del percorso stesso la congruità dell'itinerario rispetto ai bisogni formativi individuali; di fornire al termine del percorso indicazioni congrue con le abilità maturate, con le esigenze di realizzazione personale, con le opportunità offerte dai mercati del lavoro.

Lo scopo è quello di offrire un servizio che consenta, a diversi livelli e con diversi strumenti, l'auto-valutazione personale, sia dal punto di vista delle competenze tecnico-professionali, sia, più in generale, dal punto di vista del progetto di vita individuale.

L'Istituto si impegna, con opportuni e adeguati atteggiamenti e azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e dei corsisti, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso delle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Richiede la collaborazione dei Genitori con Formatori e Tutor partecipando ai momenti di incontro.

3. Progetto formativo

Il Progetto formativo dell'Istituto prevede:

- l'attivazione di un servizio di **orientamento in ingresso** rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso la partecipazione ai campus di orientamento organizzati dalle scuole e dai Comuni, Open day dell'Istituto aperti a studenti e genitori, attività di laboratorio con finalità orientative, colloqui individuali con le famiglie.
- la **formazione del gruppo classe** tenendo conto di criteri di massima quali: età omogenea, equa distribuzione del numero di allievi fra le sezioni, del numero di maschi e femmine, del numero di allievi con handicap;
- il percorso di **accoglienza**, rivolto alle classi prime, finalizzato alla conoscenza reciproca e alla costruzione di un buon clima d'aula.

- il **Piano formativo (PF)** è un documento che specifica il profilo formativo professionale in uscita, gli standard formativi e professionali; comprende l'articolazione progettuale per Unità Formative (UF), la metodologia formativa e di valutazione e certificazione delle competenze.
  Il PF è progettato dall'equipe dei Formatori sulla base dei risultati delle rilevazioni dei livelli d'ingresso e dell'analisi della situazione di partenza del gruppo classe. Il PF presuppone la centralità e il protagonismo dello studente e prevede anche percorsi diversificati, in relazione alle esigenze di apprendimento e di formazione di ciascun Allievo, da attuarsi mediante attività di classe e di laboratorio. La programmazione è sottoposta a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare gli interventi alle esigenze formative che emergono "in itinere".

- l'**accompagnamento** dell'Allievo negli eventuali passaggi attivando momenti di consulenza tutoriale;

- **l'orientamento in uscita**, rivolto agli studenti del terzo e quarto anno con l'obiettivo di facilitare la scelta di avviarsi all'inserimento lavorativo o di proseguire con la formazione (quarto anno, formazione tecnica superiore -IFTS, quinto anno Istituto Tecnico). Prevede momenti informativi collettivi (ore di Orientamento, interventi di consulenti esterni) e colloqui individuali con il tutor di classe.

L'attuale offerta formativa prevede:

- il percorso triennale per la qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di "Operatore grafico ipermediale" e "Operatore edile";
- il Quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale;
- i percorsi di Apprendistato Art. 43 per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale;
- i percorsi integrativi di laboratorio per studenti provenienti da altri indirizzi di studio;
- i percorsi L2 di italiano per stranieri;
- i percorsi interclasse sul metodo di studio;
- percorsi IFTS se finanziati
- i percorsi di aggiornamento / specializzazione finanziati e a catalogo nel settore grafico, e dell'edilizia;
- percorso post-diploma abilitante Tecnico del Restauro Dei Beni Culturali

Rapporti CFP -Famiglia

I rapporti fra il Centro di Formazione e le Famiglie sono un elemento determinante per realizzare la crescita formativa e umana degli Allievi/e.
Il Centro chiede perciò alle famiglie di condividere i principi che ispirano l'offerta formativa, un atteggiamento di dialogo costruttivo per realizzarli e un'attiva partecipazione ai momenti di incontro previsti durante l'anno formativo.

Nei rapporti con le famiglie assumerà particolare importanza il colloquio come strumento di reciproco ascolto, comunicazione e proposta.
Il Coordinatore, il Tutor e i Formatori si rendono disponibili, previo appuntamento, per colloqui individuali telefonici o in presenza.
I genitori verranno informati sul profitto e il comportamento dei figli, ogni volta che il tutor del corso, unitamente all'equipe dei Formatori lo riterrà necessario.
Il Centro contatterà la famiglia in caso di assenze prolungate e ogni qualvolta lo riterrà necessario per la tutela del percorso formativo dell'Allievo.

Partecipazione degli studenti

Gli studenti sono i protagonisti principali del Centro di Formazione.
A loro si chiede di partecipare in modo attivo alla vita formativa sia con lo studio e l'impegno personale, sia con proposte di miglioramento da elaborare e presentare nelle sedi adeguate.
Il Centro assume l'impegno di un dialogo con gli Allievi/e per valorizzarne il ruolo come momento di libera discussione su temi/problemi che interessano gli studenti stessi.
A tutti gli Allievi/e è garantita la possibilità di chiedere e avere colloqui con il Coordinatore, i Formatori e il tutor per ricevere chiarificazioni o affrontare problemi relativi al loro andamento formativo.

4. La valutazione

Lo scopo fondamentale della valutazione degli Allievi/e è quello di monitorare i loro processi di apprendimento e crescita umana, favorendo anche il processo di autovalutazione dell'intera istituzione formativa riguardo al proprio operato.

L'approccio metodologico utilizzato è quello della "valutazione autentica" con l'obiettivo di monitorare non solo la riproduzione della conoscenza, ma anche la sua costruzione e la capacità da parte del soggetto della sua applicazione reale. Misurare e valutare quindi non solo quello che l'Allievo/a sa, ma anche ciò che sa fare con quello che sa.
Le modalità di valutazione utilizzate devono quindi avvalersi di un disegno "multidimensionale" che tenga conto sia degli aspetti quantitativi che qualitativi, integrando varie energie e strumenti che permettono di accertare l'apprendimento in una prospettiva più complessiva (valutazione proattiva).
Per sottolineare l'importanza di questo approccio "multidimensionale" il processo di valutazione dovrà avvalersi di:

- utilizzo di **prove strutturate e/o semistrutturate** con chiara esplicazione dei criteri utilizzati per esprimere il relativo giudizio;
- misurazione di "ciò che so fare con ciò che so" attraverso il collegamento con la realizzazione dei prodotti previsti dalle **Unità di Apprendimento (UA**);
- valutazione di eventuali interventi di recupero e rafforzamento degli apprendimenti realizzati sull'intera classe o per sottogruppi omogenei;
- valutazione dell'esperienza di **stage** quale modalità formativa integrata che ha una valenza educativa, formativa e orientativa. Il tirocinio prevede il coinvolgimento dell'azienda sia nella fase di progettazione che in quella di valutazione.

Per poter mettere in atto quanto esplicitato i Formatori si impegnano:

a) ad una **valutazione costruttiva e serena**: anche di fronte a risultati negativi essa deve favorire la ripresa e non produrre senso di sconfitta;
b) ad una **valutazione tempestiva**: per essere efficace essa deve inserirsi in processi di apprendimento in atto e migliorarne la consapevolezza sia dei limiti sia delle possibilità;
c) ad una **valutazione continua e coerente**: deve essere una dimensione costante e non episodica e va assunta periodicamente dall'intero Consiglio di classe che deve coordinare l'azione dei diversi Formatori;
d) ad una **valutazione trasparente**: obiettivi e risultati vanno sempre comunicati ad Allievi e famiglie.

L'anno formativo si suddivide in due periodi, durante i quali sono previsti i seguenti momenti di valutazione:

- **intermedia**, nella quale i singoli formatori valutano il raggiungimento di obiettivi formativi parziali e il comportamento, dandone evidenza su apposite schede informative per le famiglie;
- **finale**, nella quale i formatori esprimono la valutazione finale di ogni disciplina e del comportamento, decidendo l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o agli esami finali.

In tutte le valutazioni si terrà conto del grado di partecipazione dell'Allievo/a alla vita di classe e alle attività formative, dell'impegno e della frequenza.

Al termine del percorso si redige il Portfolio, strumento che raccoglie le diverse esperienze dell'Allievo, comprensive di quelle riferite alle competenze ottenute in ambito non formale e informale.
Comprende una sezione dedicata alla valutazione finalizzata a garantire la trasparenza degli esiti raggiunti. Vengono di seguito illustrati i significati dei giudizi sintetici applicati nelle valutazioni.

Giudizio sintetico	Voto	Significato del Giudizio sintetico
Ottimo	Da 9/10 a 10/10	Indica il possesso approfondito delle competenze previste e la piena capacità di rielaborazione autonoma
Buono	8/10	Indica il possesso corretto e adeguato delle competenze previste
Discreto	7/10	Indica il discreto possesso delle competenze previste
Sufficiente	6/10	Indica lo stretto possesso, non privo di carenze marginali, delle competenze previste
Insufficiente	5/10	Indica il mancato possesso, per carenze marginali, delle competenze previste; si considerano marginali le insufficienze facilmente recuperabili in modo autonomo dall'Allievo
Assolutamente insufficiente	4/10	Indica il mancato possesso delle competenze previste per carenze sostanziali; si considerano sostanziali le carenze che pregiudicano la prosecuzione del processo di apprendimento e che appaiono recuperabili solo con un'attività aggiuntiva extra scolastica
Gravemente insufficiente	3/10	Indica l'assoluta mancanza di lavoro formativo

Scrutini finali

L'équipe dei formatori definisce e rende noti gli elementi che vengono considerati durante lo scrutinio finale per decidere dell'ammissione o non ammissione all'annualità successiva. Essi sono:

- situazione generale del gruppo classe per materia (numero di insufficienze e sufficienze);
- crescita dell'individuo nel suo insieme;
- raggiungimento degli obiettivi comportamentali;
- giudizio del tutor aziendale che ha seguito l'Allievo nel periodo di stage (valutazione ponderata);
- raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, capacità e competenze) espresso nei voti e nelle valutazioni periodiche.

Gli Allievi/e che, al termine di ogni anno, avranno raggiunto gli obiettivi fissati saranno ammessi all'anno successivo o all'esame finale.

5. Offerta formativa

5.1 *Triennio Operatore Grafico ipermediale*

Il percorso prevede tre anni formativi della durata complessiva di 990 ore ciascuna annualità, così distinte:

- Area delle competenze di base
- Area delle competenze tecnico professionali

Figura professionale

L'operatore grafico interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La formazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e ipermediale.
Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede, a seconda degli indirizzi, competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e competenze per la produzione ipermediale. Può inoltre sviluppare un'attività imprenditoriale personale.

Nella progettazione del triennio:

- il primo anno si caratterizza per l'orientamento attivo entro il settore di riferimento. Durante il primo anno formativo è prevista pertanto una congrua attività di accoglienza, orientamento e formazione di base e tecnico professionale;
- il secondo anno mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali già finalizzata alla figura finale e prevede stage di supporto all'apprendimento;
- il terzo anno mira al completamento formativo ed all'autonomia della persona in riferimento al ruolo professionale in senso sia lavorativo che pedagogico in una visione unitaria del processo formativo. È previsto lo stage.

Il percorso prevede generalmente il seguente quadro orario settimanale (media indicativa):

Quadro orario	***1° anno***	***2° anno***	***3° anno***
Lingua italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Geostoria	1	1	1
Economia e diritto	1	1	1
Matematica	3	3	3
Scienze	1	1	1
Informatica	2	2	2

Orientamento	1	1	1
Comunicazione digitale	1	1	1
Educazione motoria	1	1	1
Tecnologia	2	2	2
Laboratorio foto video	2	2	2
Laboratorio multimediale/audio-video	8	7	6
Sicurezza	1	1	1
Laboratorio web	-	2	3
TOTALE	**30**	**29**	**28**

5.2 Tecnico grafico (Diploma professionale - IV anno)

Il IV anno si presenta come la naturale prosecuzione del percorso triennale di "Operatore grafico".
La durata complessiva del corso è di 990 ore così distinte:

- percorso comune al gruppo-classe di circa 590 ore annue;
- stage di circa 400 ore.

Il diploma professionale permette da un lato la prosecuzione negli studi con percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (IFTS) e dall'altro l'ingresso nel mondo del lavoro con un profilo di tecnico.

Figura professionale

Il tecnico grafico contribuisce al presidio del processo di progettazione e realizzazione di prodotti grafici, multimediali e web, individuando le risorse strumentali e tecnologiche necessarie.
È in grado di interfacciarsi con il cliente identificando il target di riferimento, gli obiettivi comunicativi e gli elementi che costituiscono le specifiche del prodotto da realizzare.
Il Tecnico grafico trova impiego in aziende del settore editoriale, grafico e cartotecnico, in studi di grafica e comunicazione visiva, case di produzione audio-video e in realtà che si occupano della diffusione di contenuti via web.
Può inoltre sviluppare un'attività imprenditoriale personale.

Quadro orario	IV anno
Lingua italiana	3
Lingua inglese	3
Economia e diritto	1
Matematica e innovazione scientifica	4
Organizzazione aziendale	2
Elementi di marketing	1
Soft skills	1
Educazione motoria	1
Laboratorio multimediale / audio video	6
Tecnologia	2
Laboratorio web	3
Sicurezza	2
TOTALE	**28**
Stage (circa ore annue)	400

Modulazione orario

L'orario delle lezioni è indicativamente il seguente:
da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, oltre ad alcuni rientri al sabato, secondo calendario.
Sono possibili rientri pomeridiani dalle ore 14.30 alle ore 17.30, per eventuali attività extracurriculari.

5.1 ***Triennio Operatore Edile – Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione***

Il percorso prevede tre anni formativi della durata complessiva di 990 ore ciascuna annualità, così distinte:

- Area delle competenze di base
- Area delle competenze tecnico professionali

Figura professionale

L'operatore edile interviene nel processo delle costruzioni edili, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le prescrizioni in termini di procedure e metodiche riguardo alla sua operatività. La sua qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere attività relative alla realizzazione e finitura di opere edili, con competenze nell'allestimento del cantiere edile, nella pianificazione e controllo, verifica di conformità e adeguatezza del proprio lavoro.
Trova impiego presso imprese/aziende nel settore delle costruzioni.
Può inoltre sviluppare un'attività imprenditoriale personale.

Nella progettazione del triennio:

- il primo anno si caratterizza per l'orientamento attivo entro il settore di riferimento. Durante il primo anno formativo è prevista pertanto una congrua attività di accoglienza, orientamento e formazione di base e tecnico professionale;
- il secondo anno mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali già finalizzata alla figura finale e prevede stage di supporto all'apprendimento;
- il terzo anno mira al completamento formativo ed all'autonomia della persona in riferimento al ruolo professionale in senso sia lavorativo che pedagogico in una visione unitaria del processo formativo. È previsto lo stage.

5.2 Tecnico edile -

Il percorso prevede generalmente il seguente quadro orario settimanale (media):

Quadro orario	***1° anno***	***2° anno***	***3° anno***
Lingua italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Geostoria	1	1	1
Economia e diritto	1	1	1
Matematica	3	3	3
Scienze integrate	1	1	1
Informatica	2	2	2
Orientamento	1	1	1
Comunicazione digitale	1	1	1
Educazione motoria	1	1	1
Tecnologia	2	2	2
Laboratorio tecnologico	2	2	2
Sicurezza	1	1	1
Ppreventivi	1	2	2
	1	1	1
TOTALE	**30**	**29**	**28**

Costruzioni Architettoniche E Ambientali (Diploma professionale - IV anno)

Il IV anno si presenta come la naturale prosecuzione del percorso triennale di "Operatore edile".
La durata complessiva del corso è di 990 ore generalmente così distinte:

- percorso comune al gruppo-classe di circa 590 ore annue;
- stage di circa 400 ore.

Il diploma professionale permette da un lato la prosecuzione negli studi con percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (IFTS) e dall'altro l'ingresso nel mondo del lavoro con un profilo di tecnico.

Figura professionale

Il Tecnico edile interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo delle costruzioni in cantiere attraverso l'individuazione delle risorse materiali e strumentali, la predisposizione, l'organizzazione operativa e l'implementazione di procedure di miglioramento continuo delle lavorazioni, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive relative all'intero processo.
Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi – alla messa in opera e dismissione del cantiere, al monitoraggio del ciclo lavorativo, alla rilevazione delle esigenze di attrezzature e materiali e al montaggio di manufatti edili in legno.

Può inoltre sviluppare un'attività imprenditoriale personale.

Quadro orario	IV anno
Lingua italiana	3
Lingua inglese	3
Economia e diritto	1
Matematica	3
Organizzazione aziendale	2
Elementi di marketing	1
Innovazione scientifica	1
Educazione motoria	1
Laboratorio multimediale AutoCad	6
Tecnologia	2
Laboratorio	3
Sicurezza	2
TOTALE	**28**
Stage (ore annue)	400

Modulazione orario

L'orario delle lezioni è indicativamente il seguente:
da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, ed alcuni rientri al sabato mattina secondo calendario.
Sono possibili rientri pomeridiani dalle ore 14.30 alle ore 17.30 per attività extracurriculari.

5.3. Altri progetti

La programmazione curriculare ed extracurriculare è integrata da progetti che hanno lo scopo di ampliare l'offerta formativa e affrontare con gli Allievi/e problematiche di attualità legate al mondo giovanile.

Per l'anno formativo 2024-2025 sono previsti:

- Progetto "Cultura"
- Progetto "Laboratorio teatrale"
- Progetto "Prevenzione droghe"
- Azioni di *peer education* rivolte all'integrazione e aggiornamento degli allievi.

Progetto Cultura

Una delle aree di progetto previste dal POF triennale del nostro Istituto è quella relativa all'area culturale in senso ampio.
Il Progetto Cultura proposto dalla scuola è integrato da offerte culturali che arricchiscono l'offerta formativa, permettendo agli allievi esperienze di espressione personale, di confronto e di apertura anche verso il territorio locale.
I progetti hanno inoltre lo scopo di completare e potenziare l'offerta didattica e sono offerti alla classe e/o a piccoli gruppi di studenti in orario extracurriculare.
Il progetto propone l'adesione e partecipazione a diverse manifestazioni culturali inerenti a tematiche di interesse generale e particolare, collegate ai percorsi di studio dei nostri studenti; la divulgazione di materiale informativo relativo alle mostre ed alle iniziative storico-culturali della città di Milano.

Laboratorio Teatrale

Il laboratorio teatrale è un tempo in cui stare con sé stessi in tutta tranquillità, ma condividendo con gli altri momenti unici. È dare a ognuno il proprio valore; è vedere le diversità di ognuno come delle vere e proprie forze, uniche e inimitabili, capaci di includere nell'esperienza teatrale originalità, unicità del proprio essere e della propria appartenenza culturale. Attraverso questo approccio i nostri "attori" arriveranno al superamento delle proprie difficoltà per iniziare gradualmente un percorso di crescita personale volto all'acquisizione di sicurezza e autostima.
Ecco perché il nostro motto è "mettersi in gioco divertendosi, e fare davvero teatro": infatti solo attraverso il piacere di stare bene con se stessi e con gli altri si percepisce il valore dell'impegno e della responsabilità di ciascuno all'interno del gruppo.
Sotto il profilo puramente didattico il laboratorio agisce su più fronti: conoscenza e interpretazione letteraria dei testi fondanti, acquisizione delle tecniche di base della recitazione anche sotto il profilo motorio.

Prevenzione droghe

Il problema dell'uso di sostanze stupefacenti e dell'abuso alcolico tra i giovani investe sicuramente anche il mondo della scuola proprio per le competenze formative ed educative che esso possiede. Non vi è dubbio, infatti, che una delle agenzie educative più importanti, la scuola, sia in grado di giocare un ruolo decisivo, insieme alla famiglia ed alle istituzioni ed amministrazioni, nel fornire opzioni preventive, modelli educativi, informazioni chiare e

stili di vita utili a prevenire e contrastare l'uso di sostanze stupefacenti e l'abuso alcolico.

Progetto Giornata della Memoria

Il Progetto Giornata della Memoria è un invito a studenti e insegnanti a leggere il presente nel ricordo consapevole di una delle pagine più tragiche della storia recente: gli stermini nazifascisti del XX secolo. Nella certezza che la Memoria della Shoah non può essere solo un triste momento commemorativo né un appuntamento dettato da un calendario d'obbligo, il Progetto invita la comunità scolastica a rinnovare il senso di questo ricordo oggi.

Vuole essere un percorso introdotto e guidato da letture che gli allievi per studiare assieme questa storia, sentirsi eredi del suo fondamentale monito e comprendere meglio i meccanismi che nelle società contemporanee generano razzismo e discriminazioni.

L'augurio è allora quello di condividere giornate belle di scuola in cui maturare assieme la convinzione che l'odio e la violenza su base razziale non sono mai inevitabili, ed è sempre possibile capirli per vincerli e far prevalere l'umanità di ciascuno.

Laboratorio restauro

Il Laboratorio Artistico si propone come corso facoltativo durante le attività extracurricolari previste all'interno dell'Istituto ed è aperto a tutti. Per partecipare a questo laboratorio non è richiesta alcuna preparazione iniziale e specifiche competenze artistiche, ma solo la garanzia da parte dei ragazzi di una certa serietà nell'impegno preso. La finalità del laboratorio è quella di stimolare l'interesse degli allievi verso ambiti disciplinari non presenti nel curricolo scolastico, coinvolgere e motivare gli studenti più timidi e introversi attraverso le attività di gruppo e dar valore alle potenzialità inespresse di alcuni studenti più dotati che avvertono il desiderio di esprimersi attraverso l'arte in uno spazio che la scuola offre loro. Il L.R. non ha dunque il fine di formare allievi competenti nel settore delle arti applicate e non è un corso professionalizzante, ma è un pretesto per condividere esperienze creative e incoraggiare l'interesse e la passione verso la scuola come luogo in cui crescere e formarsi a 360°. Oltre all'attività espressiva, il Laboratorio Restauro si propone di fornire elementi di cultura dell'arte e dei beni culturali, esercitando negli allievi una maggiore capacità osservativa ed una più raffinata sensibilità ai valori estetici presenti nella storia dell'arte.

5.4. Progetto educativo

Il **Progetto educativo** accompagna e integra l'opera della famiglia in un rapporto costante secondo i principi formativi del PFP che hanno come riferimento fondamentale gli articoli 2, 3, 4, 30, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica, ispirati ai seguenti principi:

- uguaglianza formale e sostanziale, in quanto garanzia di pari opportunità per tutti gli allievi;
- educazione alla civile convivenza democratica nel rispetto delle diversità;
- imparzialità e regolarità del servizio didattico;
- accoglienza e integrazioni e solidarietà ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio degli alunni;

Scuola Muraria è impegnata per favorire l'uguaglianza, assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità (comma 16 della legge 107 del 13 luglio 2015), la prevenzione e il

contrasto del bullismo e del cyberbullismo, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche trattate nel piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (articolo 5 del decreto legge 93 del 14.08.2010, convertito nella legge 119 del 2013); la creazione di una cultura di tolleranza, della comunione, della solidarietà, dell'inclusione, la costruzione di una società che renda possibile l'educazione ai valori e dove si prendano in considerazione tutte le dimensioni della Persona. Scuola Muraria ispira il proprio intervento educativo al modello di Scuola che "Costruisce il futuro della ragazza e del ragazzo" favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro. Per questo la didattica si fonda sui seguenti punti:

- la presa d'atto delle diverse situazioni di vita degli adolescenti in ingresso;
- l'adattamento con flessibilità ai diversi stili di apprendimento dei giovani a rischio;
- l'elaborazione di adeguati contenuti, progettati per raggiungere obiettivi educativi di pari dignità rispetto a quelli indicati nei percorsi del sistema dell'istruzione;
- la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale, che richiede adeguate conoscenze e competenze;
- la valorizzazione delle esperienze operative e delle verifiche intermedie e finali;
- il confronto critico con il mondo del lavoro, le sue dinamiche e le sue esigenze;
- la maturazione del senso di responsabilità attraverso stages formativi e tirocini progettati con le imprese presenti nel territorio;
- la Scuola è consapevole dell'importanza dell'azione "preventiva" del disagio che ragazzi e ragazze incontrano, quando abbandonano la Scuola e si disperdono e rischiano la devianza;
- la Scuola esalta il valore della formazione umana, intesa come esigenza di risposte interiori al significato della Vita e come sviluppo di capacità di decisioni libere nel rispetto della singola Persona e dei suoi Valori umani.

5.5. Il Patto educativo di corresponsabilità

Il **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ** è il documento - che deve essere firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione nella Scuola secondaria di II grado - che enuclea i principi e i comportamenti che Scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione Scuola-famiglia.
Il **rapporto tra alunni, le loro famiglie e il CFP** è inteso come un "contratto formativo" che si configura come dichiarazione dell'operato del CFP e regola la relazione tra le diverse componenti e delinea i reciproci doveri e diritti:
Alunni: destinatari dell'azione formativa, non sono soltanto oggetto di attenzione e preoccupazione da parte degli educatori, ma sono soggetti delle scelte, protagonisti del loro cammino culturale, tecnico, educativo proposto dal Centro. Si impegnano al rispetto del patto formativo che firmano alla fine del percorso di accoglienza.
Genitori: I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. Essi sono chiamati a rendere autentiche le motivazioni in base alle quali operano la scelta del CFP. Come membri della comunità educativa, partecipano alla ricerca e realizzazione delle proposte, all'approfondimento dei problemi formativi ed educativi dei giovani e all'arricchimento dell'azione educativa attraverso la loro stessa esperienza.
Ai genitori (o chi ne fa le veci), quali diretti responsabili della crescita dei giovani, in

particolare compete:

- dialogare con la Scuola, aiutando e supportando l'allievo nei compiti a casa e nelle attività di studio e preparazione adeguata alle verifiche e/o interrogazioni;
- condividere i principi di educazione proposti dall'Istituto, al fine di creare sinergia tra Scuola e famiglia;
- partecipare personalmente alla formazione dei giovani nei momenti di confronto, di revisione educativa e di impegno nelle attività proposte dalla Scuola;
- collaborare all'azione formativa e stabilire opportuni collegamenti con il territorio;

Scuola: I formatori e gli operatori, in quanto in possesso delle competenze professionali, educative e didattiche, hanno diritto alla libertà nell'esercizio della loro funzione, che esplicano nell'elaborazione educativa e didattica della cultura e nella progettazione, programmazione, attuazione e valutazione di processi di insegnamento/apprendimento organici e sistematici. La Direzione della Scuola facilita l'inserimento dei nuovi docenti/formatori attraverso tempi iniziali e ricorrenti di formazione per un'adeguata conoscenza della Scuola stessa e per una concreta ricerca di autentica innovazione nell'attività formativa. A garanzia della continuità tecnico-didattica e della possibilità di una reale programmazione educativa, si mira alla stabilità dei docenti/formatori.
I loro compiti sono quindi quelli di:

- impegnarsi a impostare la propria attività didattica anche attraverso la presa in carico di una coerente impostazione educativa;
- partecipare attivamente ai diversi momenti della programmazione, curare responsabilmente l'attuazione delle decisioni prese e verificare l'efficacia del lavoro svolto;
- curare l'aggiornamento educativo-didattico e assumere positivamente tutte le dimensioni del Progetto Educativo.

5.6. Percorsi a catalogo

Il CFP organizza il corso Triennale Abilitante Tecnico Del Restauro Dei Beni Culturali, Post Diploma e corsi liberi di formazione e aggiornamento nell'area grafica, ed edile rivolti a giovani e lavoratori, in orario pomeridiano.

6. Organizzazione del Centro

Direzione Pietro de Capitani

Consiglio di classe: è costituito dai Formatori, dagli educatori, dalle figure di sostegno, dal tutor della singola classe e dal coordinatore; individua gli obiettivi comuni e trasversali, sui quali progettare anche interventi interdisciplinari; propone e valuta le attività integrative o complementari, compresi gli interventi di sostegno e recupero. In collaborazione con gli educatori individuano gli obiettivi specifici destinati ad Allievi con particolari difficoltà formative.

7. Logistica

Le attività dell'Istituto si svolgono in via Luigi Cagnola, 17 a Milano
Al primo piano si trovano:

Il Centro ha attivato una convenzione per l'utilizzo degli impianti sportivi situati nelle immediate vicinanze (campo basket e calcetto).

L'Istituto si impegna a mantenere l'ambiente del Centro pulito, accogliente, sicuro per garantire una permanenza confortevole per gli studenti e per il personale.
L'Istituto è dotato di un Piano di evacuazione degli edifici in caso di calamità; all'inizio di ogni attività si forniscono indicazioni in proposito a tutti i partecipanti e al personale operante nella struttura; periodicamente vengono effettuate simulazioni che coinvolgono tutto il personale del CFP e tutti gli studenti.

8. Sistema di Gestione della Qualità

"Progettare e fornire Servizi Formativi Qualificati per la realizzazione professionale della persona e favorire l'incontro fra i bisogni del singolo e le esigenze del contesto socio-economico": questa è la mission che da sempre accompagna le attività dell'Istituto e che è ulteriormente garantita dal Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO UNI EN ISO 9001:2015 e dalla Politica della Qualità cui il sistema stesso si ispira.
L'Istituto si prefigge di intervenire nel contesto sociale ed economico del territorio con azioni rivolte a favorire l'occupabilità, a formare imprenditorialità e ad assecondare il progresso tecnologico nel settore specifico delle arti grafiche e della comunicazione.
Intende dunque offrire percorsi formativi che consentano la realizzazione professionale della persona a partire da un processo di cambiamento individuale e interpersonale che realizzi l'incontro tra bisogni della persona ed esigenze del contesto socio-economico.
Attraverso l'introduzione di questo sistema l'Istituto si impegna a definire obiettivi, politiche e strategie finalizzate al miglioramento continuo dei servizi che eroga, assicurandone adeguati standard qualitativi che consentano di aumentare la soddisfazione del cliente e il successo dell'organizzazione.

9. Trasparenza e pubblicizzazione

Trasparenza e pubblicizzazione vengono attuate mediante:

a. esposizione nelle bacheche nei pressi della segreteria e nell'atrio di tutte le informazioni necessarie al funzionamento del Centro (orari delle lezioni, piantine topografiche della sede e indicazioni circa il Piano di evacuazione, e Piano emergenza, avvisi per gli studenti, per i genitori e i Formatori, bandi di concorso, locandine di manifestazioni culturali, ecc.);
b. distribuzioni di circolari interne relative a tutto ciò che riguarda l'attività formativa;
c. momenti di incontro per le famiglie con il Coordinatore del corso, il Tutor, i

Formatori che sono a disposizione su appuntamento per informazioni riguardanti l'iter formativo, l'andamento didattico e per qualsiasi altra esigenza; gli incontri si svolgeranno in presenza o telefonicamente;

d. consegna delle schede di valutazione all'Allievo/a, previa informazione ai genitori;
e. sito internet (www.scuolamuraria.it) dove reperire documentazione e regolamenti.

10. Procedura dei reclami e valutazione del servizio

10.1 Reclami

I reclami, intesi come non conformità rispetto ai requisiti del servizio, possono essere espressi in forma orale, anche a mezzo telefono, o scritta (con inoltro tradizionale o con trasmissione elettronica) indicando sempre le proprie generalità e reperibilità, la data e il motivo del reclamo.
I reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati.
La Direzione, dopo avere esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta non oltre 15 giorni dall'attivazione del reclamo, attivandosi per rimuovere le cause che lo hanno provocato.

10.2. Valutazione del servizio

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio e per monitorare il livello di gradimento del cliente sono previsti questionari per i corsisti in momenti diversi dell'anno formativo. I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi del servizio, devono prevedere una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.
È previsto anche un monitoraggio degli esiti occupazionali a sei mesi dalla conclusione del corso.

Milano, 01.09.24